

OSPEDALE Il primario ha creato il Gom, sfrutta il rendering 3d per operare

La chirurgia generale è multidisciplinare grazie a Cotsoglou

di **Michele Boni**

■ Christian Cotsoglou lo sa che i numeri delle operazioni eseguite nel reparto di chirurgia generale sono importanti. D'altronde lui è il primario di quel comparto e li conosce a perfezione in questi ultimi tre anni e mezzo da quando ha messo piede come direttore di quel settore del nosocomio di Vimercate. "Abbiamo fatto 70 interventi al pancreas, 130 al fegato, 50 allo stomaco, 200 al colon, 500 colicisti, 800 ernie - ha detto il medico 46enne italo-greco -. E pensare che per oltre due anni abbiamo avuto il Covid con tante limitazioni e liste d'attesa che si allungavano perché dovevamo intervenire solo sulle urgenze". Non è stato facile eppure oggi questa chirurgia generale può contare sia su un team rinnovato che il

prossimo ottobre potrà contare su 15 professionisti arrivati sia dall'Italia, che dall'estero, dove ognuno è specializzato in una specifica area dell'organismo non dimenticando che la punta di diamante resta il trattamento delle patologie legate a fegato, pancreas e vie biliari con interventi a volte davvero complessi. C'è però qualcosa che rende particolarmente orgoglioso Cotsoglou. "Sono riuscito anche a volte con grande fatica a creare un team e non solo nel mio reparto, ma a livello multidisciplinare perché è questa la medicina moderna e solo così si possono curare le persone" ha chiosato il primario. Lo stesso medico ha infatti creato il Gom acronimo di Gruppo oncologico multidisciplinare. "Noi medici dei diversi reparti ci troviamo tutti i martedì

pomeriggio e trattiamo circa 15 casi su cui serve necessariamente il confronto con diversi specialisti e così decidiamo come curare il paziente - ha detto Cotsoglou -. Non si può più inviare una persona da un dottore all'altro senza parlarsi. Questa idea del Gom oggi raccoglie 40 professionisti e ogni volta vedo aggiungersi qualcuno di nuovo". Inoltre in questi ultimi anni l'ospedale di Vimercate grazie alla chirurgia è diventato anche un ente di alta formazione e può contare su una trentina di pubblicazioni su riviste scientifiche fatte dal primario e il suo staff. Da qualche tempo la chirurgia vimercatese può anche avvalersi il sostegno, pre e intraoperatorio, del cosiddetto rendering 3D, che riduce non poco l'incomprensione di eventuali anomali anatomiche: "è una ricostruzione tridi-

mensionale perfettamente sovrapponibile -ha aggiunto Cotsoglou - alla realtà dell'organo e dei tessuti contigui su cui si deve intervenire. Per noi è una risorsa straordinaria passando da quelle che possono essere le immagini statiche bidimensionali a un 3D dinamico che ci permette una maggior comprensione di ciò che ci troviamo di fronte da curare. Riusciamo ad essere più chiari coi pazienti e non ultimo anche a formare le nuove leve dei medici". ■



Christian Cotsoglou
direttore di
Chirurgia
Generale a
Vimercate



Peso: 33%